

PIOTTELLO
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
15 e 16 MAGGIO 2011

IL PROGRAMMA del **CENTROSINISTRA**



Sommario

Sommario	2
PREMESSA GENERALE	3
PIOLTELLO IERI E OGGI	5
GOVERNARE CON ANTONELLO CONCAS SINDACO	6
CONTINUARE CON ANTONELLO CONCAS SINDACO	7
1 I CITTADINI AL CENTRO	7
1.1 Istruzione	7
1.2 Giovani	8
1.3 Casa	9
1.4 Inclusione sociale	9
1.5 Cultura	12
1.6 Sport e tempo libero	13
2 IL TERRITORIO – UN BENE DA DIFENDERE	14
2.1 Piano di Governo del Territorio e sviluppo urbanistico	14
2.2 Grandi Temi del Territorio di Pioltello	14
2.3 Comparti di interesse prioritario	15
2.4 Politiche energetiche e tutela dell'ambiente	16
2.5 Manutenzione	16
2.6 Mobilità: la “Città Gentile”	17
3 GOVERNARE CON TRASPARENZA ED EQUITÀ	19
3.1 Entrate Comunali/Bilancio	19
3.2 Partecipazione – Informazione – Trasparenza	20
3.3 Regole della Politica	21
3.4 Aziende Partecipate	22
3.5 Sportello Unico per l'Impresa	23
3.6 Polizia Locale e Sicurezza	23

PREMESSA GENERALE

*Il programma del centrosinistra di Pioltello per le Elezioni Amministrative della primavera 2011 nasce da un **percorso condiviso di riflessione e approfondimento sulla positiva esperienza amministrativa dei precedenti mandati**. Tale percorso si sviluppa, oggi, in una **situazione nazionale molto difficile e problematica**, sia in ambito economico e sociale, sia per il contesto politico e istituzionale. La responsabilità è da attribuire a una **classe di governo nazionale miope e autoreferenziale**, incapace di decifrare le ragioni e i meccanismi della **crisi globale** e inefficace nel progettare politiche capaci di incidere positivamente sui problemi che affliggono le comunità locali del Paese. Le politiche del governo nazionale, infatti, hanno varato provvedimenti che soffocano le autonomie locali e ostacolano la realizzazione di politiche idonee a fornire i servizi essenziali ai cittadini.*

Contesto economico e sociale – La crisi globale

*A oltre due anni dall'inizio della crisi economica che ha colpito tutti i Paesi occidentali, determinata dalla rapacità speculativa del capitalismo finanziario e non contrastata da efficaci regole internazionali, non s'intravedono ancora segnali positivi di ripresa. Gli effetti sociali della crisi sono gravi: disoccupazione, cassa integrazione, precarizzazione del lavoro. Particolarmente dure sono le condizioni dei giovani, dovute alle insufficienze del sistema sociale nel suo complesso e aggravate dalla crisi in atto (la disoccupazione giovanile in Italia è ormai vicina al 30 per cento). Questa situazione alimenta fenomeni di nuove povertà, grave emarginazione e disgregazione sociale; problemi che lo Stato e le Autonomie Locali dovrebbero cercare di risolvere e superare positivamente attraverso la loro azione politica e amministrativa. **Il centrosinistra di Pioltello afferma la necessità di reagire anche a livello locale alla crisi globale; lo farà, impostando un'azione di governo che riconosca la necessità di gestire in modo responsabile le risorse del territorio e dell'ambiente, adottando politiche che favoriscano modelli di sobrietà nei comportamenti amministrativi e nella vita quotidiana dei cittadini.***

Contesto politico e istituzionale

*Di fronte alla crisi globale, le politiche del Governo in carica e della sua maggioranza parlamentare di destra non vanno nella direzione giusta. La crisi economico-finanziaria, di cui in un primo tempo era negata la stessa esistenza, è diventata in seguito il pretesto per un attacco senza precedenti allo stato sociale a livello nazionale e locale. Le manovre finanziarie del Governo del 2008 e del 2010 hanno applicato violenti tagli in tutti i campi della spesa sociale: scuola, università, cultura, previdenza, assistenza, sanità, senza avere la visione di una politica nazionale di ampio respiro, soffocata persino dall'incertezza e dal malcelato imbarazzo in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. **Il centrosinistra di Pioltello riconosce la necessità di continuare a costruire l'identità cittadina con spirito di servizio e ricercando il bene comune, affermando con forza il valore della Costituzione e dell'Unità nazionale come elementi ispiratori della propria politica di governo, in***

opposizione allo spregio delle regole da parte dei più forti, che tutelano i propri interessi privati.

Lavorare per migliorare la qualità della vita nella nostra città

*Nonostante il preoccupante contesto di crisi globale e il desolante quadro fornito dal governo attuale, **il centrosinistra pioltellese è riuscito a fare di Pioltello una città accogliente, solidale, equa, dotata di servizi e infrastrutture, virtuosa, rispettosa dell'ambiente, capace di essere protagonista e di raccogliere le sfide della società interculturale del futuro. Il centrosinistra propone e costruisce, quindi, un'idea di città che solamente il lavoro congiunto di amministratori e cittadini potrà continuare a realizzare. Il cittadino sarà tutelato come persona e come lavoratore, dall'impegno del centrosinistra a favore delle politiche di piena e buona occupazione, per la ricomposizione del mondo del lavoro e della società stessa. Si favorirà il raggiungimento di questi obiettivi a livello locale con politiche dei servizi e di attenzione alla famiglia, alla donna, alla residenzialità del lavoro, per una città che lavora coesa, gestisce i beni di cui si è dotata, realizza i progetti in cui ha avuto il coraggio di credere.***

PIOLTELLO IERI E OGGI

La città di Pioltello è oggi uno dei centri urbani più popolosi dell'Est Milanese.

Ha subito grandi trasformazioni: da piccolo centro agricolo nel primo dopoguerra, oggi è una città organizzata e complessa.

I grandi interventi di tipo infrastrutturale hanno fatto sì che la città, un tempo luogo da cui gli abitanti, lavoratori pendolari, partivano per andare a lavorare a Milano, oggi sia una tappa di interscambio di mezzi di trasporto, ad esempio auto-treno, usato anche da cittadini di altri centri. La presenza della linea ferroviaria Milano-Venezia, il Passante ferroviario e la vicinanza dell'aeroporto di Milano-Linate e della tangenziale est di Milano hanno accelerato la crescita del comune sia sotto il profilo residenziale che produttivo.

Gli importanti flussi migratori, dapprima dalle aree limitrofe, poi dalle regioni del Sud Italia hanno provocato una vera e propria "esplosione demografica", continuata negli anni '90 e nell'ultimo decennio, con una nuova stagione immigratoria di cittadini di origine comunitaria ed extracomunitaria.

La presenza di importanti stabilimenti industriali la rende una città attiva. Intorno al 1945 vi giunse la prima società chimica, la SISAS, oggi chiusa. A Pioltello è collocata la sede centrale di Esselunga. Vi è il sito produttivo di AirLiquide, mentre 3M vi si è stabilita con i propri uffici amministrativi nazionali. Rotolito Lombarda si è ingrandita, ricollocandosi entro il confine della città. A Pioltello sono insediate anche numerose ditte di logistica.

Pioltello, infine, come tutta l'area dell'Est milanese, è interessata dalla crescita del settore terziario e dall'**incremento di strutture commerciali e di servizio**, in sintonia con altre aree dell'hinterland metropolitano. Non manca anche una struttura di tipo commerciale-culturale: il cinema multisala.

La complessità del tessuto della città, della popolazione che vi abita e del territorio che la compone e la circonda hanno indirizzato le politiche delle Amministrazioni di centrosinistra che si sono succedute a partire dal 1997, con l'obiettivo di arrivare a **dare identità alla città, migliorare la qualità della vita dei cittadini, rispettare l'ambiente e il territorio, costruire senso di appartenenza e orgoglio** per quanto raggiunto.

GOVERNARE CON ANTONELLO CONCAS SINDACO

L'amministrazione Concas ha proseguito in questo percorso per la crescita della città dal punto di vista dei servizi e delle opportunità per i cittadini.

Sono molte le realizzazioni compiute dall'attuale amministrazione, spinta dalla forza propulsiva dei cittadini, dei partiti che compongono la coalizione di centrosinistra e dalla volontà del Sindaco, che in prima persona si è speso per ottenere risultati concreti in molti settori.

Per il territorio e l'ambiente: l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, la bonifica delle discariche illegali nell'ex area Sisas, la tutela del Parco delle Cascine, la riqualificazione dei parchi, l'ampliamento delle piste ciclabili e il ponte ciclopedonale sulla Padana Superiore, la creazione della rete di Bike-sharing, la riqualificazione del centro storico di Pioltello, l'apertura del parco-giochi e del giardino intitolato a Peppino Impastato, l'apertura della casa del latte e delle case dell'acqua, l'apertura dei Giardini "Unità d'Italia" adiacenti alla scuola di via Cimarosa, il completamento della Scuola Materna e Nido di via Cimarosa/Monteverdi, la graduale realizzazione di impianti fotovoltaici in tutte le scuole della città, il progetto dell'interramento della Cassanese finalmente realizzabile, il raggiungimento di risultati di eccellenza nella raccolta differenziata dei rifiuti e nella cura del verde.

Per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e della loro sicurezza e salute: la partecipazione per la costruzione e l'apertura del Centro Sanitario "Don Franco Maggioni", la prospettiva del progetto per grandi disabilità "Mimmo Castorina", l'apertura del Nuovo Centro Anziani di Seggiano, la costruzione e la messa in opera della Nuova Caserma dei Carabinieri, l'apertura del Nuovo Punto Comune al Satellite con il presidio della Polizia Locale, l'aumento dell'organico di polizia locale, la soluzione dell'annoso problema relativo all'uso illegale della Cascina Bareggiate, l'impegno per l'apertura del Nuovo Ufficio Postale nella piazza della stazione ferroviaria, la predisposizione della "Casa delle Culture e delle Associazioni", l'apertura della Nuova Biblioteca Comunale, il sostegno al Civico Istituto Musicale, l'apertura del Centro di Aggregazione Giovanile e del Centro delle Politiche Giovanili, l'apertura della Casa del Volontariato, l'apertura del nuovo refettorio della scuola di via Togliatti, la convenzione con le Parrocchie, la creazione di nuovi orti sociali, la creazione di nuovi servizi come l'Azienda Speciale "Futura" e l'implementazione di quelli esistenti per sostenere l'infanzia, le famiglie, i giovani, i diversamente abili, gli anziani, i migranti, le donne.

CONTINUARE CON ANTONELLO CONCAS SINDACO

L'impegno che il Sindaco Concas e il centrosinistra si assumono con i cittadini di Pioltello è quello di continuare a operare, come hanno fatto finora, per una città sempre più vivibile, moderna, civile, sicura e solidale.

Quelli che seguono sono gli obiettivi concreti di programma, definiti con metodo democratico, a partire dal lavoro di tre tavoli di confronto formati da rappresentanti dei partiti, ma anche da cittadini, che hanno espresso i loro progetti e le loro proposte. I tavoli di confronto hanno raccolto e coordinato le istanze verificandone la fattibilità.

Il contenuto della discussione dei tavoli di confronto ha permesso la suddivisione del programma di governo in tre grandi settori:

I CITTADINI AL CENTRO

IL TERRITORIO – UN BENE DA DIFENDERE

GOVERNARE CON TRASPARENZA ED EQUITA'

1 I CITTADINI AL CENTRO

Ogni cittadino è chiamato a partecipare alla vita sociale del proprio quartiere, ma è anche invitato a progettare lo sviluppo e l'immagine della propria città. Le idee del centrosinistra, che si propone di continuare a governare, proprio perché idee di cittadini, renderanno la nostra città più giusta, più solidale, più sicura, più bella. Pioltello deve mobilitare i cittadini a partecipare attivamente alla trasformazione della città.

1.1 Istruzione

Le parole del sindaco

PER UNA SCUOLA DI VALORE

“E' indispensabile confermare la centralità della scuola, che deve garantire un buon livello di formazione per tutti e promuovere l'esercizio del diritto di cittadinanza, valorizzando anche le diversità”.

In un periodo storico come questo, in cui lo Stato, attraverso una Riforma fatta solo di tagli, dimostra di non credere nell'istruzione e di non investire sul futuro degli Italiani, la città di Pioltello ha fatto una scelta in controtendenza, **valorizzando il servizio pubblico e dando sostegno all'educazione**: non da oggi è stata attuata la scelta di **sostenere attivamente ed economicamente la scuola statale e non statale**, offrendo e ampliando in questo modo servizi a vantaggio delle famiglie. La coalizione di centrosinistra ha il coraggio osare e continua ad attribuire alla scuola e all'istruzione una funzione centrale nella formazione del cittadino. Lo strumento attraverso il quale l'amministrazione interviene in sinergia con le istituzioni scolastiche è il **Piano del Diritto allo Studio**. In esso sono contenuti gli interventi che sono a fondamento del funzionamento delle scuole e perché esso sia un vero e proprio contratto educativo locale occorre:

- Organizzare il servizio di mensa scolastica per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado.
- Organizzare il tempo pre e post-scuola per le famiglie i cui orari di lavoro non rispecchiano l'orario scolastico.
- Favorire e organizzare attività di nuoto e motorie per i bambini delle scuole primarie.

- Fornire finanziamenti per i materiali per la pulizia e il funzionamento delle scuole dell'obbligo.
- Proporre e finanziare la **realizzazione dei progetti educativi** e formativi delle scuole.
- Favorire l'implementazione di progetti a favore dei **migranti** e la **mediazione interculturale**, valorizzandone l'aspetto di integrazione e di convivenza in ogni scuola della città.
- Favorire gli scambi e un eventuale coordinamento delle scuole con le associazioni locali.
- Mettere in rete i **progetti delle scuole**.
- Favorire la nascita di accordi con le scuole per mettere in atto politiche di aggregazione giovanile, con l'eventuale apertura di corsi e opportunità per agevolare scambi e rapporti con altre realtà territoriali.
- Operare per l'**apertura del centro estivo a settembre**, nel periodo immediatamente precedente la riapertura delle scuole, per venire incontro alle necessità dei genitori che lavorano.
- Agevolare la comunicazione e la relazione tra i vari soggetti che si occupano di servizi educativi e formativi e gli utenti (studenti e genitori), con l'obiettivo di creare un **tavolo di lavoro-laboratorio per l'innovazione e la verifica**.
- Mettere in atto politiche scolastiche territoriali condivise con le istituzioni scolastiche, per individuare strategie risolutive di problematiche cittadine (es. liste d'attesa per la scuola dell'infanzia e alta concentrazione di stranieri solo in alcuni plessi).

1.2 Giovani

Le parole del sindaco

PIOLTELLO CITTÀ DEI GIOVANI

“Occorre potenziare e migliorare la capacità di comprendere le nuove esigenze, attraverso canali di ascolto più efficaci, stimolando nuove forme di partecipazione attiva rivolte ai giovani.”

Obiettivo primario del centrosinistra di Pioltello è aiutare i giovani a **entrare nella società come attori della loro vita**. La nostra città propone ai giovani una serie di attività, che dovranno essere ampliate per favorire la loro relazione con i quartieri e le scuole e per sviluppare dei progetti su tematiche d'interesse generale come l'ambiente, la cultura, la salute, la prevenzione. Il **Centro di Aggregazione Giovanile diventerà un luogo, comune per tutti i quartieri**, dove i giovani potranno intraprendere azioni di sensibilizzazione e di promozione delle loro iniziative. Il Centro di Aggregazione giovanile, con i suoi animatori, dovrà coinvolgere gli enti attivi sul territorio in un **progetto collettivo, declinato sull'intera città**, per meglio rispondere alle problematiche e ai bisogni dei giovani. La futura amministrazione non dovrà avere solo un ruolo pedagogico, ma dialogherà con i giovani e punterà sulla loro **capacità di auto organizzarsi**.

In questo senso sarà fondamentale:

- dare al **CAG** una “vocazione cittadina” e **radicare l'educativa di strada** a livello dei vari quartieri della città, potenziandone le attività (“I love Art”, “Under the Bridge”) in collaborazione **con studenti** delle nostre scuole e con laboratori con gli insegnanti;
- aprire un servizio **InformaGiovani**;
- sostenere e potenziare il **CPG** (Centro per le Politiche Giovanili) che con il CAG già possiede un'area bar, un'area studio, un'area creativa, spazi per associazioni e sala prove;
- coinvolgere le **associazioni giovanili** nell'animazione e organizzazione della **nuova biblioteca**;

- agevolare **l'accesso agli spazi pubblici in gestione ai giovani** (valutando formule quali il comodato gratuito per micro-imprese e per attività artigianali, sul modello dell'incubatore d'impresa)
- favorire **la formazione del consiglio comunale dei giovani** (dalle medie ai primi anni delle superiori);
- favorire la nascita di una **consulta per e dei giovani** che stimoli gli interventi sociali, culturali, formativi, sportivi rivolti ai giovani e mantenga relazioni continuative con le agenzie formative esistenti sul territorio, assegnando una specifica delega assessorile che valorizzi adeguatamente l'aspirazione al protagonismo giovanile.

1.3 Casa

Le parole del sindaco

POLITICHE A FAVORE DELLA CASA

“Occorre potenziare e migliorare la capacità di comprendere le nuove esigenze, attraverso canali di ascolto più efficaci, stimolando nuove forme di partecipazione attiva rivolte ai giovani.”

L'accesso alla casa da parte di alcune categorie di cittadini è regolato da apposite **normative**. L'attuale amministrazione ha attivato meccanismi di sostegno alle famiglie in difficoltà sull'affitto e intende **individuare dispositivi** da attuare per **prevenire la morosità** degli affitti e gli sfratti.

L'equità nell'assegnazione e il controllo degli alloggi comunali è un obiettivo che si continuerà a perseguire. Si è lavorato molto sui regolamenti dei servizi definendo nuovi requisiti di accesso. Sono state inserite **quote di edilizia convenzionata** in ogni ambito di edificazione del PGT. È opportuno avviare percorsi per la **responsabilizzazione degli occupanti** degli alloggi Aler e comunali affinché si affermi una cura degli stessi. Si vogliono avviare studi e progetti per **l'alleggerimento della pressione abitativa** in alcuni quartieri della città.

1.4 Inclusione sociale

Le parole del sindaco

LA FAMIGLIA AL PRIMO POSTO

“la nostra amministrazione sosterrà la famiglia in quanto primo luogo di applicazione del principio di sussidiarietà”.

Prima infanzia – minori – disabilità – anziani – stranieri – pari opportunità – disagio.

Continuare a dare forma a una città a misura dei cittadini significa prevedere e attuare politiche a favore dell'inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione, che necessitano di particolari attenzioni e tutele. Pioltello, città laica, difende valori come il **rispetto di ogni individuo e la costruzione di una collettività aperta a tutti, senza distinzione di origine, di filosofia, di religione, di cultura, di sesso**. Questi valori sono una garanzia contro la chiusura in se stessi e la limitazione dell'azione a un malinteso “comunitarismo”. Siamo convinti che la libertà di ogni cittadino acquisti una valenza maggiore grazie alla sua capacità di vivere insieme e di formare una collettività solidale. Dobbiamo **perseguire il nostro impegno nella lotta contro ogni discriminazione e per l'affermazione delle pari opportunità per tutti** nell'accesso al lavoro, alla casa, all'educazione, alla salute, ai trasporti, alla cultura, allo svago. Sostenuta dalla collettività, la persona oggetto delle politiche di inclusione deve essere al centro di un'azione che mira a migliorare la sua situazione, in una logica di aumento della qualità della vita per tutti. Lo **sviluppo della nostra politica sociale deve ispirarsi a una politica di collaborazione con tutti**

gli attori sociali nel rispetto delle competenze di ognuno. Va mantenuta la **qualità dei servizi** e la **novità di alcuni di essi**, perché si è lavorato molto sulle strutture per mantenere accreditamenti e ottenerne di nuovi, sfruttando le opportunità portate dal Piano di Zona per una città che offre dei servizi e non si limita a fornire assistenza. Per alcuni aspetti del disagio delle famiglie è previsto un sostegno economico con interventi finanziari straordinari per la casa e le spese energetiche (acqua, gas, elettricità, salute, trasporti), così come sono attuati finanziamenti per soggiorni climatici e per le vacanze per le famiglie disagiate.

Il centrosinistra vuole continuare a privilegiare l'**accoglienza dei più piccoli** all'interno dei nidi comunali, sviluppando una serie di progetti destinati ad **accompagnare le famiglie e ad aiutare la socializzazione**. La mancanza di finanziamenti da parte dello Stato vorrebbe imporre scelte poco favorevoli per lo sviluppo di una politica della prima infanzia dinamica e innovativa, adeguata ai bisogni delle famiglie Pioltellesi, ma il nostro impegno è volto a garantire i servizi esistenti. Intendiamo **rinforzare e aumentare la nostra capacità di accoglienza** ricercando finanziamenti e progettando la costruzione di un nuovo nido comunale, il **4° nido** sul territorio di Limite, con annessa **Ludoteca 0/6 anni**. Saranno da attivare **"servizi aperti" al sabato e alla domenica con laboratori** per fornire luoghi e spazi diversi da quelli domestici; in particolare sono da prevedere laboratori per rafforzare il **rapporto padri/figli**.

Per il sostegno ai minori è da potenziare il lavoro sugli affidi e i **progetti di prevenzione** del disagio giovanile con il sostegno educativo in ambiti extrascolastici, finalizzati alla ricerca di regole di vita in comune, grazie a **progetti educativi e pedagogici**.

La nostra città è impegnata a **rendere accessibile ogni quartiere e servizio alle persone diversamente abili** e a mobilità ridotta. In tale senso le nuove costruzioni vanno pensate e attrezzate per facilitare l'accesso ad anziani e a persone a mobilità ridotta, mediante abbassamento dei marciapiedi, rallentatori, attraversamenti protetti, semafori con attraversamento pedonale a richiesta, estensione di nuove piste ciclabili. Gli spazi pubblici, l'arredo urbano e la segnaletica devono essere **adattati** ai bisogni dei diversamente abili a mobilità ridotta, in conformità alle leggi vigenti, che vincolano la progettazione pubblica a precisi requisiti.

Si lavorerà per creare una **carta comunale dell'handicap** e redigere un elenco di misure che vadano dal rispetto degli spazi per i disabili nei parcheggi al potenziamento del sostegno nelle scuole. Si vuole continuare il sostegno a progetti già esistenti con associazioni, cooperative e imprese, per l'avvio all'autonomia a partire dal problema abitativo (appartamenti per l'autonomia). Si prevede la costituzione di una Consulta del Volontariato.

Le parole del sindaco

IDEE NUOVE PER LA LOTTA AL CAROVITA

“L’Amministrazione Comunale si impegnerà per ricercare e favorire sul territorio nuovi rapporti sociali e commerciali che abbiano lo scopo di contrastare in modo condiviso ed efficace il carovita”.

Per favorire la **cooperazione sociale per lo sviluppo**, si promuoverà la costituzione di associazioni promotrici dei progetti **“Banca del Tempo”** e **“Filiere corte”**.

Per gli **anziani** in difficoltà vanno previsti il **potenziamento del SAD** con apertura nel week-end (con la compartecipazione dei costi da parte dell’utente) ed il potenziamento dei laboratori dei Centri Anziani, oltre alla riedizione dell’**Università della Terza Età**. Vanno incrementati gli appartamenti protetti per anziani parzialmente autosufficienti, promuovendo forme di condivisione. Si punterà alla creazione di 100 nuovi **orti sociali** con priorità per il quartiere di Pioltello.

Per le numerose **comunità di stranieri** presenti a Pioltello è stata creata la **Consulta Interculturale**, con l’intento di favorire la convivenza e di superare i problemi di rapporto con le istituzioni: della Consulta fanno parte rappresentanti delle associazioni di stranieri iscritte all’Albo comunale, rappresentanti delle Istituzioni scolastiche, rappresentanti delle Parrocchie e della Caritas cittadina, rappresentanti della maggioranza e dell’opposizione. Il Presidente della Consulta è per Statuto un rappresentante di una comunità straniera eletto dalla consulta stessa. La Consulta ha effettuato molte iniziative, tra le quali un torneo di calcio che si ripete ogni anno, conferenze e approfondimenti sulla normativa per gli stranieri, sui vari decreti-flussi, approfondimenti sulla sicurezza percepita e sulla famiglia. È necessario rilanciare questo organismo partecipativo, dandogli maggiore visibilità anche presso le stesse comunità straniere, con iniziative culturali e informative. Lo **Sportello Stranieri** ha dimostrato di essere un valido presidio del territorio per consentire agli immigrati di avere informazioni utili per l’inserimento nel contesto cittadino e per avviare correttamente le pratiche che li riguardano. L’esperienza di questo sportello è un esempio anche per altri comuni.

Le **donne** che vivono a Pioltello dovranno avere l’attenzione dell’Amministrazione affinché ne siano rispettati i diritti, favorita la libertà di scelta e di vita, garantita l’uguaglianza nel lavoro, rispettata la dignità di persona, tutelata la sicurezza nella città. Per le donne straniere, particolarmente in difficoltà nel primo approccio alla nuova realtà, vanno implementate le attività di aiuto e sostegno all’integrazione. Una delle azioni dell’Amministrazione che dovrà essere sostenuta e implementata è l’attenzione al Tempo delle donne e di tutti i cittadini, che è stata particolarmente sottolineata attraverso la redazione del Piano **Territoriale degli Orari** (PTO). Esso è strumento di conciliazione delle esigenze di accesso ai servizi comunali per gli anziani, i bambini, i diversamente abili. La prima azione attuata per la realizzazione del PTO è stata la creazione dello **Sportello del Cittadino**.

1.5 Cultura

Le parole del sindaco

LA CULTURA NUTRE LA CITTÀ

“La cultura non è un lusso, ma un diritto fondamentale.

L’offerta di servizi culturali sempre più efficienti, aggiornati e partecipati, permette al cittadino di muoversi agilmente in un mondo in cui l’informazione e la conoscenza sono sempre più importanti”.

La vitalità della nostra città nasce dallo **straordinario mosaico della sua composizione e delle sue origini**. Una vitalità collegata alla storia dell’Italia, ereditata dalla resistenza antifascista, dalla vocazione al lavoro, dall’immigrazione prima interna e poi dal mondo intero, con le numerose cittadinanze straniere che oggi abitano la nostra città. Essere Pioltellesi oggi deve essere un vanto: bisogna creare le condizioni per **costruire insieme città e cittadini, attorno a valori forti come l’uguaglianza e la giustizia, servendo la comunità con obiettivi morali, civici ed ecologici, che sono tutti valori culturali, poiché tendono a far acquisire comportamenti e atteggiamenti maturi e responsabili**. Dobbiamo essere **fieri della nostra identità collettiva**, dunque la cittadinanza va chiamata a partecipare maggiormente all’offerta culturale.

L’amministrazione sarà impegnata a creare collegamenti culturali tra i cittadini e l’amministrazione stessa. Ogni cittadino è chiamato a **impegnarsi nella vita culturale del proprio quartiere**, ma più in generale nello sviluppo e nell’immagine della nostra città, non solo tramite i comitati di quartiere e i suoi rappresentanti. Un obiettivo primario è quello di **favorire e implementare l’accesso alla cultura**, offrendo una serie di iniziative che permettano ai cittadini di sentirsi al centro del progresso culturale cittadino e nazionale e non limitati in logiche e manifestazioni troppo localistiche. Nel contempo si valorizzeranno, nella progettazione e realizzazione delle iniziative culturali, soggetti e personalità presenti sul territorio, sviluppando le sinergie necessarie per arricchire **il ruolo del Comune, equilibrando la funzione di “organizzatore e promotore” con quella di coordinatore e facilitatore di eventi prodotti dalle agenzie culturali del territorio** (associazioni, comunità religiose, comitati di quartiere, operatori no-profit), garantendo comunque **il buon livello qualitativo degli eventi culturali** e l’importanza degli eventi che possono generare cultura.

L’azione amministrativa del nostro progetto culturale propone questi obiettivi:

- Mantenere le rassegne e le iniziative culturali esistenti.
- Ampliare le iniziative della **Nuova Biblioteca**, il cui **contenuto innovativo** possa assumere la funzione di volano per la crescita culturale della città. Gli **orari di apertura della nuova biblioteca** dovranno essere ampliati per permettere un maggiore accesso, in particolare agli **ambienti dedicati allo studio**, con attenzione particolare quindi alle scuole e agli studenti. Si faciliteranno azioni di collegamento con il CAG (Centro di Aggregazione Giovanile). Si promuoverà la **costituzione di un gruppo o di un’associazione “Amici della Biblioteca”**, finalizzata al sostegno del servizio e a un maggiore coinvolgimento dei cittadini, attraverso forme di collaborazione volontaria per un migliore funzionamento del servizio stesso, una sorta di “volontariato culturale” che entri nel costume cittadino.
- Il **Civico Istituto Musicale**, che insieme alla biblioteca rappresenta l’altra concreta opportunità di crescita culturale del territorio, **dovrà trovare una sede adeguata**, per esempio in una futura ristrutturazione di Villa Trasi o nella Villa Opizzoni.

- Si darà alla **Casa delle Culture e delle Associazioni**, ubicata nell'edificio della Nuova Stazione Ferroviaria, la funzione di fornire una collocazione alle varie associazioni presenti sul territorio, per dare loro opportunità di crescita, di collaborazione e di coordinamento delle loro proposte. Da questo potrà nascere il coinvolgimento delle **associazioni culturali nella progettazione della festa cittadina**.
- Il **Cineforum** dovrà essere rilanciato e in alcune proposte orientato verso i giovani; si potrà operare per rivedere la convenzione con il cinema multisala presente sul territorio.

1.6 Sport e tempo libero

Le parole del sindaco

LO SPORT È RELAZIONE

“La pratica sportiva, nei suoi aspetti formativi ed aggregativi, è importante, perché favorisce la crescita armonica dell'individuo e ancor di più per le relazioni umane che induce e per le opportunità di socializzazione che trasmette”.

La nostra città deve **continuare a proporre alle famiglie numerose attività sportive** per i bambini, diversificate e complementari per favorire la scoperta di vari sport con l'aiuto delle società sportive, per **formare una vera catena educativa, di socializzazione, di apprendimento e di rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri**. Le **società sportive** presenti a Pioltello permettono a un grande numero di cittadini di accedere allo sport e **promuovono i valori dello sport educativo e svariate pratiche sportive**. L'amministrazione, tramite la collaborazione tra la Consulta Sportiva e l'assessorato all'Educazione, all'interno del Piano del Diritto allo Studio favorisce l'attività delle società sportive nella loro missione educativa e finanzia progetti sportivi scolastici sulle diverse discipline, per far conoscere molti sport ai bambini e ai ragazzi.

Questi saranno gli obiettivi della politica per lo sport ed il tempo libero:

- Tramite lo sport, **sollecitare i giovani a utilizzare meglio il proprio quartiere, aprendosi alla città** nel tempo libero.
- Ricercare **finanziamenti** con le istituzioni partner per le attività che favoriscono la partecipazione.
- Integrare la riflessione sullo **sport e il tempo libero nella progettazione dei quartieri** e incrementare le possibilità di **pratica diffusa dello sport**, tramite la realizzazione di spazi attrezzati in aree dedicate ai giochi e al tempo libero, **promuovendo attività sportive abitualmente poco praticate** (es. pallacanestro, pattinaggio, beach volley).
- Favorire legami con e tra le comunità straniere, progettando attività sportive comuni, in cui la **consulta sportiva** eserciti una funzione di ricerca di nuovi obiettivi di intercultura **per favorire i legami e la convivenza**.
- Progettare gli strumenti per permettere ai Pioltellesi di usufruire delle strutture della piscina contenendo gli aumenti dei costi in estate per le famiglie (ad esempio con formule tipo Family Card); necessità di ampliare lo spazio natatorio.
- Individuare un progetto per **rilanciare il piccolo campo polifunzionale di Limite**, oggi abbandonato.
- **L'accesso alla piscina da parte dei portatori di handicap** deve essere maggiormente **facilitato** e bisogna individuare nuovi spunti migliorativi durante il nuovo mandato amministrativo.
- La **riqualificazione degli impianti sportivi** deve essere affrontata gradualmente, **individuando priorità**, quali ad esempio il campo sportivo di Seggiano, il “palazzetto” di Limite, la piscina e le palestre

scolastiche, utilizzate sia dalle scuole che dall'associazionismo sportivo.

2 IL TERRITORIO – UN BENE DA DIFENDERE

Il Territorio è l'ambito che per primo e con effetto più duraturo risente dell'effetto e delle trasformazioni indotte dalle scelte politiche conseguenti dai modelli economici globali. In uno scenario di crisi generalizzata, il centrosinistra di Pioltello riconosce la necessità di un ripensamento delle politiche economiche, degli stili di vita e di azione amministrativa. Il Territorio deve essere inteso non come una risorsa da sfruttare, ma come un bene da gestire con un nuovo stile di sobrietà, tutelandone il valore e moltiplicandone la ricchezza per le generazioni future.

2.1 Piano di Governo del Territorio e sviluppo urbanistico

Le parole del sindaco

PIOLTELLO CITTÀ SOSTENIBILE

“Avremo cura di controllare lo sviluppo della nostra città al fine di permettere ai nostri figli di crescere in un luogo in cui l'ambiente e la qualità degli spazi siano ancora in armonia con l'essere umano”.

Il quadro di riferimento per l'azione politica nel governo del territorio sarà il **Piano di Governo del Territorio (PGT)** elaborato ed approvato dalla coalizione di centrosinistra che ha amministrato Pioltello nell'ultimo mandato. Le linee guida di questo documento programmatico sono vincolanti e saranno pienamente recepite, con l'impegno condiviso a **non introdurre varianti che comportino ulteriore consumo di suolo**, anzi sviluppandole coerentemente con l'**accordo politico di estendere ad una durata decennale le scelte di pianificazione urbanistica previste nell'attuale PGT**, orientandosi di fatto verso una politica di contenimento ed equilibrio dell'espansione urbana e del carico antropico, individuando ed assecondando i tempi dello **sviluppo ordinato della nostra città verso la sua dimensione ottimale**, definita dalle esigenze dei cittadini e non dalle pressioni dell'economia.

L'impostazione data al PGT renderà prioritario l'obiettivo di **svincolare la spesa corrente da qualsiasi dipendenza dagli oneri di urbanizzazione**. Lo sviluppo urbanistico previsto dal PGT è commisurato con l'esigenza di consolidare le **politiche abitative che permettano di mantenere la residenza sul nostro territorio anche ai soggetti più deboli**. Saranno dunque confermate e consolidate la preferenza e l'attenzione per politiche abitative che prevedano soluzioni quali l'housing sociale, l'edilizia convenzionata, le case in affitto.

2.2 Grandi Temi del Territorio di Pioltello

Si conferma la vocazione di Pioltello nel mantenere come prioritario l'obiettivo di mantenere l'acqua potabile come un bene inalienabile, rifiutando la gestione privatistica che si vorrebbe imporre da parte di altri enti. **“Acqua bene comune”** esprime bene il concetto e la realizzazione delle “Case dell'Acqua” sul territorio è la riprova di quanto sia importante questa risorsa.

Il **Parco delle Cascine** vede confermata nel PGT la sua destinazione agricola.

L'obiettivo di portare a compimento la previsione del PGT, coerentemente con la determinazione dei soggetti privati a recepirla ed attuarla, sarà perseguito realizzando nel Parco delle Cascine un **comparto agricolo autosufficiente**, a servizio della città, con particolare attenzione al tema della produzione locale del cibo e della filiera corta, ricercando ogni possibile forma di collaborazione con istituzioni superiori e soggetti privati ed il coinvolgimento diretto dei cittadini, recependo in questo senso anche il tema di Expo 2015 "Feeding the Planet, Energy for Life".

Continuerà l'impegno nel mantenimento dell'identità di **Pioltello Città dei tre Parchi**, insistendo nella progressiva riqualificazione degli ambiti della Besozza e del Castelletto, continuando le azioni politico-amministrative tese all'ampliamento a Sud del Bosco della Besozza, con l'inclusione delle cave e l'obiettivo di ottenere la costituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS).

L'**area ex-Sisas** ha visto finalmente concludersi le operazioni di svuotamento delle discariche A, B e C, che hanno impedito fino ad oggi il raggiungimento di un definitivo progetto di riqualificazione.

Coerentemente con le norme del PGT, sarà riconfermata la **destinazione d'uso a comparto produttivo**, escludendo comunque l'insediamento di impianti di generazione di energia combinata con incenerimento dei rifiuti o comunque di grandi impianti di potenza.

2.3 Comparti di interesse prioritario

Alcuni luoghi della nostra città si caratterizzano come **comparti di interesse prioritario**, in virtù della loro funzione storica e sociale, della loro localizzazione, delle problematiche che vivono.

Nella pianificazione delle scelte da attuare su questi comparti si deve prevedere ampia flessibilità e disponibilità ad **accogliere e sperimentare nuove forme di partecipazione della cittadinanza e gestione dei progetti**, anche con strutture finanziarie alternative (ad esempio STU, Società di Trasformazione Urbana).

Villa Opizzoni, una volta trasferita l'ASL nel nuovo Centro Sanitario, deve essere considerata inalienabile e destinata ad un uso pubblico e/o sociale, valutando progetti che comportino un beneficio complessivo sull'assetto del **centro storico di Pioltello**. Si deve operare per la realizzazione di un completo recupero di **Villa Trasi**, nella quale si intende collocare una funzione pubblica o culturale di pregio.

Si deve perseguire l'obiettivo di acquisire la **ex-caserma dei Carabinieri**, o comunque ottenere che la Provincia, qualora ne mantenesse la proprietà, realizzi in essa un progetto di interesse collettivo a beneficio sociale.

Si deve agire per realizzare un progetto di recupero dell'ambito occupato dalla **vecchia Scuola Elementare di piazza Matteotti a Limite**, concertando con i cittadini una soluzione che includa una positiva ricaduta sociale ed un complessivo miglioramento dell'assetto del centro storico del paese.

Si prevede la **realizzazione di un Punto Comune a Limite**, per aumentare la dotazione di servizi e favorire la socialità nel centro storico.

I quartieri **Satellite** e **Piazza Garibaldi** saranno oggetto di particolare attenzione, puntando ad un riequilibrio delle problematiche sociali anche mediante interventi urbanistici.

Si manterrà l'obiettivo della creazione dell'**area cittadina del tempo libero**, formata dall'allargamento progressivo della zona sportiva di via Piemonte e della Piscina comunale con nuovi impianti, con il contributo di privati, dall'apertura imminente del nuovo Parco Centrale prospiciente la zona sportiva e dalla sistemazione della zona feste.

2.4 Politiche energetiche e tutela dell'ambiente

Pioltello ha sottoscritto il **Patto dei Sindaci** con il "pacchetto 20-20-20": riduzione del 20% dei consumi di energia, incremento del 20% delle fonti rinnovabili e riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020.

Coerentemente con questo impegno:

- si attueranno azioni concrete di formazione, organizzazione e controllo per ridurre i rifiuti pro capite e contemporaneamente **umentare la percentuale di raccolta differenziata almeno al 65%, oltre a ridurre del 9% il peso pro capite dei rifiuti indifferenziati**;
- si introdurrà nell'azione amministrativa e politica del Comune uno **stile ispirato alla sobrietà**, evitando sprechi;
- si ricercherà **nel Polo Chimico la possibilità di insediamento di attività legate alla green economy e alle energie alternative**, strategia coerente con l'obiettivo di riduzione della dipendenza da combustibili fossili e da energia derivante da combustione dei rifiuti solidi urbani;
- continuerà il progetto delle reti tecnologiche che sfruttano la **cogenerazione**;
- In accordo al Patto dei Sindaci, si deve predisporre un **"Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES)**, nel quale sono stabiliti precisi obiettivi di riduzione delle emissioni per ogni settore e sono definite le misure e le politiche concrete che devono essere realizzate per raggiungere questi obiettivi;
- si definiranno **misure di controllo del traffico** con lo specifico obiettivo di ridurre il carico ambientale da esso dipendente;
- saranno mantenute in atto tutte le buone pratiche e le norme stabilite dalle leggi nazionali e dal piano regionale per l'**amianto**;
- nelle nuove forme di cittadinanza attiva e partecipata che si prevede di introdurre, sarà contemplato un **organismo partecipativo dedicato ai temi ambientali**.

2.5 Manutenzione

Nel campo della manutenzione urbana sarà necessario implementare **strumenti di programmazione** che permettano di sopperire alle sempre maggiori difficoltà di spesa derivanti dai tagli governativi e dai vincoli del patto di stabilità. In questo quadro di generale ristrettezza economica, l'impegno della macchina amministrativa deve essere massimamente

orientato all'**efficienza, alla velocità delle risposte, alla tracciabilità degli interventi**. Il cittadino deve avere la certezza che le istituzioni non sono indifferenti, sono da lui interpellabili, raggiungibili e controllabili. Per questo è necessario affinare ulteriormente e continuare **l'azione formativa e la valorizzazione del personale amministrativo e operativo**.

2.6 Mobilità: la "Città Gentile"

Le parole del sindaco

COMMERCIO: VITA PER LA CITTÀ

"Vogliamo che il nostro Comune salvaguardi il tessuto del piccolo commercio sempre di più. Per evitarne l'ulteriore impoverimento, facciamo nostro l'impegno di non insediare sul territorio nuovi grandi centri commerciali".

La città si disegna non soltanto con l'urbanistica (tessuto urbano) ma anche con le relazioni (tessuto sociale), favorendo le occasioni di movimento e di incontro attraverso **una mobilità che metta al centro le persone**. La città è "gentile" se facilita i contatti ed il dialogo tra i cittadini e con l'ambiente che li circonda.

La città è "gentile" anche se induce i cittadini ad apprezzare i benefici sociali di uno stile di vita sobrio, rispettoso delle persone e dell'ambiente. È necessaria una **svolta culturale**, che favorisca, a partire dalle scelte amministrative, una netta inversione di tendenza nelle scelte relative alla mobilità, privilegiando in modo deciso il pedone, il ciclista, il trasporto pubblico.

I punti essenziali per poter definire **"Pioltello città gentile"** sono:

- **l'estensione della pedonalizzazione dei centri storici**, perseguendo primariamente **l'appropriatezza delle pavimentazioni per i cittadini svantaggiati, le carrozzine dei bimbi, gli ausili dei diversamente abili**, vivificandoli inoltre con **la collocazione di servizi di interesse pubblico** nelle zone chiuse al traffico, **incoraggiando il commercio al minuto** anche con forme di **autoimprenditorialità**;
- il **ridimensionamento degli spazi delle auto** privilegiando nella progettazione e nel finanziamento degli interventi il pedone, il ciclista, il mezzo pubblico;
- la predisposizione di **zone con limite di velocità ridotto** (zone "30 km/h")
- **l'elezione delle piste ciclabili a sistema di trasporto urbano ed extraurbano**, arricchendole di servizi (ciclofficina, bike-sharing, rastrelliere, segnaletica...) e completando i collegamenti con le città vicine; le piste ciclabili inoltre devono essere rese **luoghi di legalità e viabilità sicura**, con adeguata vigilanza sul rispetto dell'accesso e delle regole di circolazione;
- il **graduale rifacimento dei marciapiedi**, elemento di sicurezza dei cittadini più deboli (bambini, disabili, anziani), con **l'eliminazione di ogni barriera architettonica** che sia certificata e riconosciuta come tale dai soggetti che la subiscono;
- la ridefinizione ed il potenziamento (fasce orarie e frequenza) della **rete di trasporti pubblici intorno alla Stazione di Porta** ed ai luoghi di identità cittadina, fino al collegamento con la metropolitana di Cernusco sul Naviglio, lavorando insistentemente per obiettivi quali il **biglietto integrato**;
- **ridefinizione dei flussi di traffico sul territorio**, con particolare attenzione a quello di attraversamento urbano, in funzione dei nuovi assetti territoriali determinati dalla realizzazione delle opere connesse al progetto Bre.Be.Mi., in conformità con il **Piano Urbano del Traffico** che deve essere approvato entro il mandato amministrativo;

- riconsiderare e realizzare il progetto di **controllo del traffico e degli accessi mediante telecamere**, già approvato e non realizzato per via dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità

Approfondimento - il QUARTIERE SATELLITE

Il mondo in una città: cerniera tra territorio e cultura

Il quartiere Satellite rappresenta uno dei nodi fisici e culturali della nostra città, eredità della città di un tempo e germoglio della società del futuro, criticità e sfida di governo. Per questo motivo il quartiere Satellite è presente con uno spazio specifico nel programma del Centrosinistra, come cerniera simbolica tra la città da cui veniamo e quella verso la quale andiamo, coniugando politica del territorio e azione sociale. In questo riquadro di approfondimento si ripropongono in chiave unitaria gli spunti programmatici relativi al quartiere.

Nell'affrontare le problematiche che riguardano il Quartiere Satellite di Pioltello, abbiamo accertato che un obiettivo fondamentale è quello di ricercare le logiche di funzionamento e di cambiamento della vita sociale, in un periodo storico di mutamenti accelerati, in cui sono le fasce più deboli della popolazione a subire i maggiori disagi e dove il ruolo delle Amministrazioni Comunali è quello di interpretarli per darvi risposta.

Ci troviamo di fronte a una grande sfida, da giocare nel contesto della diversità, che diventa la cifra della convivenza.

Governare questo contesto globalizzato, in cui si confrontano innumerevoli popolazioni, è doveroso per regolare positivamente le relazioni sociali e dare risposta al bisogno di ordine che la comunità sempre più avverte e richiede. Ciò sarà fatto osservando le priorità che seguono.

- Migliorare i palazzi eliminando le antiestetiche antenne paraboliche, assegnando agli amministratori di condominio l'obbligo di fare rispettare le regole nei caseggiati.
- Rispettare le regole del vivere civile, che valgono per tutti, e introdurre il concetto della "Città Gentile", che valorizzi le relazioni sociali e diventi strumento di incontro e di conoscenza tra culture diverse, con l'obiettivo di costruire valori condivisi di identità civica. Per migliorare le possibilità di cui sopra e per un miglior controllo del territorio siamo convinti dell'opportunità di valutare la chiusura al traffico delle seguenti strade:
 - Via Leoncavallo da incrocio Via Cilea a Via Cimarosa;
 - Via Mozart da incrocio Via Cilea a Via Cimarosa.
- Accelerare e migliorare il processo di integrazione con lo scopo di depotenziare gli elementi di preoccupazione del vivere civile, aiutando, come già si prevede nei Piani del Diritto allo Studio attuati in questi anni, la comunità scolastica a perseguire progetti mirati alla convivenza civile, con la partecipazione degli insegnanti, dei genitori e degli alunni, lavorando insieme per trasmettere un sentimento di appartenenza alla comunità in cui si vive.
- Fare uno sforzo per avere un censimento realistico dell'immigrazione nel quartiere, strumento per contenere l'eventuale illegalità.
- Di concerto con il Prefetto lavorare per ridurre il sovraffollamento (favorendo l'accorpamento di immobili) e per favorire una migliore gestione dei supercondomini, anche attraverso la segmentazione degli stessi.

3 GOVERNARE CON TRASPARENZA ED EQUITÀ

3.1 Entrate Comunali/Bilancio

Le Regioni, le Province ed in particolare *i Comuni hanno visto ridursi drasticamente i trasferimenti dello Stato e la loro autonomia finanziaria e tributaria*. Tutto ciò mentre il Governo nazionale parla, in termini retorici e propagandistici, di federalismo e di riforme federali. In realtà, l'azione di questo Governo è forse la più centralistica di tutti i Governi del periodo repubblicano.

L'approvazione del decreto attuativo del cosiddetto "federalismo municipale" mette i comuni di fronte a scelte assai difficili. L'introduzione dell'Imposta Municipale Unica, della tassa di scopo e l'incremento dell'addizionale Irpef determinano, se applicate, un aumento del prelievo fiscale su cittadini e aziende, la cui responsabilità ricade sui comuni che le utilizzano. È materia molto delicata e va trattata con senso di responsabilità, soprattutto in un comune come il nostro, dove le capacità economiche dei cittadini sono state erose significativamente dalla crisi.

Nel ribadire il giudizio positivo dato alla definizione e approvazione del PGT (Piano di Governo del Territorio), *orientato verso il consumo zero del territorio, dobbiamo essere coscienti che probabilmente nei prossimi cinque anni le entrate per oneri di urbanizzazione saranno molto basse* e in ogni caso *non è con gli oneri che si deve sostenere la spesa corrente*. Si renderà necessario individuare gli elementi sui quali agire per fornire le risposte che i nostri cittadini si attendono. Si dovrà operare su più livelli al fine di recuperare margini sulla spesa corrente e per liberare risorse provvedendo a:

- *Riorganizzare la macchina amministrativa* e possibilmente *decentrare* alcune funzioni, con *precisi obiettivi di risparmio* dei costi.
- *Effettuare la ricognizione del patrimonio comunale, per un'eventuale alienazione o messa a reddito* delle parti non necessarie per l'amministrazione. I criteri alla base di queste scelte saranno: la non redditività sociale di parte del patrimonio, patrimonio in disuso, parti non gestibili dal punto di vista manutentivo, parti che non svolgono e non potranno svolgere alcuna funzione sociale e che rappresentano un costo di gestione per l'amministrazione.
- *Istituire la commissione consiliare per la casa*, con lo scopo di monitorare in modo permanente le necessità presenti sul nostro territorio, individuando gli elementi di sofferenza e avanzando proposte di possibili soluzioni.
- *Dare risposta al problema della casa intervenendo sul mercato delle abitazioni, in particolare nei quartieri più critici e ad alta densità, come il Satellite e Piazza Garibaldi*, con proposte che si pongano l'obiettivo di ricostruire anche una nuova identità per quei luoghi, con strumenti nuovi e più efficaci della spesa gestione e controllo; perseguire l'obiettivo dell'*housing sociale* (convenzioni con

privati con affitti calmierati), strumento già utilizzato positivamente da quest'amministrazione; acquisire, quando possibile, immobili da destinare all'**affitto**.

- Costruire le condizioni affinché **il demanio agricolo e forestale del comune non sia più un peso per la spesa corrente**, anche attraverso forme di collaborazione con altri enti e/o aziende.
- **Ragionare sulla possibilità di mettere a reddito il sottosuolo**, preso d'assalto da numerose aziende che lo usano per collocare sistemi di cavi elettrici e telefonici.

La Pubblica Amministrazione deve ispirare la sua azione a quella del buon padre di famiglia e quindi gli obiettivi che vanno perseguiti, nell'interesse della comunità rappresentata sono: **economicità, rapidità, efficacia ed efficienza**.

3.2 Partecipazione – Informazione – Trasparenza

Le parole del sindaco

POLITICHE A FAVORE DELL'INCLUSIONE DEI MIGRANTI

“Crediamo che l'immigrazione di grandi numeri di persone di altre nazionalità sia un segno distintivo di quest'epoca, che può assumere effetti molto positivi, anche per la comunità che accoglie, se vengono messe in campo adeguate politiche di integrazione.”

In questi anni forte è stato l'incremento delle sensibilità su **vari problemi che interessano la comunità** e che non sono più patrimonio delle sole forze politiche, ma del senso comune dei cittadini, diventando **forme di sensibilità trasversali ai partiti, che possono diventare nuovi elementi di partecipazione**.

Nel rispetto di questi presupposti e perseguendo una linea che dia alla partecipazione il suo giusto valore, intendiamo nel contempo salvaguardare le competenze della Giunta e del Consiglio Comunale, in un regime di autonomia ma anche di valorizzazione delle potenzialità partecipative. Sottolineiamo il carattere consultivo delle varie forme di partecipazione, esprimendo la nostra **volontà di costituire e regolamentare Comitati Civici di Partecipazione** con la possibilità di consentirne la partecipazione anche alle commissioni consiliari. **La revisione dello Statuto Comunale**, i cui principi debbano essere largamente condivisi dal nuovo assetto del Consiglio, **recepirà anche le nuove forme di partecipazione**.

I **finanziamenti alle associazioni** vanno riconosciuti in conformità a progetti compatibili con finalità istituzionali e con le leggi sovra locali. Si avvierà un **percorso condiviso con le associazioni interculturali che porti a un rilancio della Consulta Interculturale attuale e a forme di rappresentanza diretta** da riconoscere nello Statuto Comunale, ove naturalmente compatibile con le leggi sovra locali.

Vogliamo realizzare un **incremento delle forme di partecipazione e un'implementazione piena della trasparenza amministrativa**, capaci di riavvicinare il cittadino alla cosa pubblica e di aiutarlo a riappropriarsi del suo ruolo attivo. Il centrosinistra si impegna a realizzare i seguenti obiettivi:

- Presentare ogni anno, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il Bilancio di previsione ai cittadini in diverse assemblee di quartiere, per confrontarsi con la città sulle proposte ed i tempi di attuazione, costruendo nel tempo un **bilancio partecipato e vissuto come un appuntamento annuale importante, atteso e richiesto dalla cittadinanza**.
- Potenziare l'**interazione tra cittadino ed amministrazione** estendendo il già esistente **servizio online** di raccolta e rendicontazione delle segnalazioni che giungono dai cittadini mediante

Global Service, fino ad avere una mappatura completa e fornire risposte in tempi certi sulla fattibilità degli interventi ed i tempi di esecuzione.

- Portare il sito internet del Comune ad essere strumento di sempre più ampia trasparenza ed informazione, mediante la **pubblicazione di tutti gli atti**, non solo di Giunta e di Consiglio Comunale, ma anche della pianificazione temporale delle opere pubbliche, delle determinazioni dirigenziali e dei relativi allegati, in particolare per quanto riguarda i principali atti finanziari (Relazione previsionale e programmatica Bilancio di previsione, Piano esecutivo di gestione; Conto consuntivo).
- Realizzare nel tempo **postazioni informatiche a disposizione del pubblico** per l'interazione con l'amministrazione comunale in modo semplificato (ad esempio impiegando strumenti tipo "Eldy").
- Trasmettere via internet **le sedute del consiglio comunale** e depositarne i file video sul sito del comune, mettendole a disposizione del pubblico in modalità online.
- Pubblicare il Piano di Emergenza Comunale sul sito del Comune

3.3 Regole della Politica

Il numero dei mandati, per gli assessori, sarà, di norma, non superiore a due nello stesso assessorato, estendendo questa regola anche ai rappresentanti dell'amministrazione nelle Società Partecipate, i cui membri possono avere incarichi per un periodo temporale analogo a quello degli assessori.

Stabilire un patto di legalità tra le forze politiche che presentano le loro liste nella competizione elettorale, allo scopo di impedire la presenza di indagati o infiltrazioni mafiose.

3.4 Aziende Partecipate

Le parole del sindaco

IL CODICE ETICO E L'ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI

“In un contesto generale in cui la cultura della legalità appare continuamente attaccata dobbiamo opporci ad un clima e a una cultura lassista e omertosa. Proponiamo quindi, la formulazione di un Codice Etico al rispetto del quale tutti gli amministratori si devono rigidamente attenere, che impedisca la candidatura di persone indagate, rinviate a giudizio o condannate per reati contro la pubblica amministrazione, per delinquenza organizzata o per gravi reati contro la persona e il patrimonio, che combatta il conflitto di interessi, il clientelismo e il cumulo delle cariche”.

Le aziende partecipate hanno svolto, in questi anni, un ruolo determinante nella vita amministrativa della nostra città: da una parte hanno consentito l'espletamento di servizi a costi contenuti, dall'altra hanno rappresentato fonti di entrata indispensabili per il bilancio comunale.

Il quadro normativo che disciplina le partecipazioni societarie degli Enti Locali è divenuto negli ultimi anni sempre più complesso, con molte lacune e privo di un coordinamento organico.

È difficile prefigurare un quadro certo sulle partecipate, tenuto conto che ***i processi di privatizzazione, prima imposti dall'Europa e poi dal Parlamento Italiano e dal Governo, non consentono oggi di avere una situazione definita con chiarezza.***

Alla luce della Legge 122 del 2010, dovrà essere sottoposto a verifica l'intero assetto delle società che vedono la partecipazione del Comune di Pioltello (Cogeser spa, Farcom srl, CO.RE spa, ecc.). Si analizzeranno perciò tutti gli aspetti economici e organizzativi che le norme imporranno di applicare, con l'obiettivo di ***salvaguardare***, nei limiti consentiti dalle norme, ***gli interessi dei cittadini e l'autonomia dell'amministrazione.***

3.5 Sportello Unico per l'Impresa

Le parole del sindaco

IL LAVORO È AFFERMAZIONE DELLA PERSONA

“Il lavoro è la principale questione sociale e politica. Il ruolo dell'amministrazione comunale dovrà essere sempre più quello di contribuire alla competitività del sistema territoriale per quanto di sua competenza.”

Per continuare nella politica di favorire la collocazione di imprese di qualità sul nostro territorio e per stimolarne la crescita ci impegniamo a sostenere e rilanciare l'attività dello **Sportello Unico per l'Impresa**

Infatti il **lavoro** è uno dei fattori fondamentali che determinano la ricchezza di una comunità e, anche in un'epoca in cui la mobilità è molto aumentata, è strategico **avere aziende sul proprio territorio**.

Le aziende che lavorano o desiderano allocarsi sul nostro territorio avranno così un unico punto di riferimento.

3.6 Polizia Locale e Sicurezza

Le parole del sindaco

EDUCHIAMOCI ALLA SICUREZZA

“Un attento sviluppo dei servizi in armonia con lo sviluppo culturale ed educativo compongono la percezione della sicurezza nelle persone. Ci impegniamo a porre attenzione a questo aspetto oltre al presidio ordinario del territorio.”

Problemi come l'emergere di fenomeni di vandalismo e danneggiamento della cosa pubblica colpiscono la comunità dal punto di vista finanziario ed erodono la solidità del senso civico comune, per cui devono essere affrontati sia con la **prevenzione**, potenziando le **iniziative di educazione alla legalità**, sia attraverso un **maggiore controllo del territorio da parte della polizia locale**.

Essa sarà adeguatamente preparata alla comprensione e alla gestione di problematiche relative alla presenza di persone di culture e lingue differenti. **Si attuerà un incremento degli agenti di Polizia Locale**. Ci impegneremo per **migliorare l'operatività e la collaborazione interforze** tra Polizia Locale, Carabinieri e Polizia di Stato per il presidio e il controllo del territorio.

Si dovrà intervenire anche in merito alla **ridefinizione dei compiti e delle priorità e la verifica del lavoro della Polizia Locale sul rispetto delle regole “quotidiane”**, con particolare attenzione alla repressione di comportamenti che diffondono senso d'impunità, quali la sosta nei parcheggi disabili, la sosta dei camion negli spazi auto, l'abbandono dei rifiuti, l'ingresso non autorizzato nelle isole pedonali.

Si favorirà il **riavvicinamento della Polizia Locale ai cittadini**, attraverso la vigilanza a piedi per le strade dei diversi quartieri. Si valorizzerà il contributo di professionalità e di conoscenza che i membri **dell'Associazione dei Carabinieri a riposo** possono mettere a disposizione della città. Si opererà affinché i **volontari della Protezione Civile**, il cui corpo è stato creato e voluto dall'amministrazione, possano esercitare la loro funzione e aumentare le proprie competenze.